

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**PARERE N. 9**

**Oggetto: Rilascio parere sul disegno di legge n. 82/XVI relativo alle «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali» nonché sul disegno di legge n. 83/XVI relativo al «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2023-2025»**

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle persone del Presidente dottor Fabio Michelone e dei componenti ordinari: dottor Pietro Boraschi e dottor Marco Ricciardiello;

- preso in esame il disegno di legge n. 82/XVI recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali», composto da 43 articoli per complessivi 9 capi e 2 allegati;
- preso in esame il disegno di legge n. 83/XVI concernente: «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2023-2025», composta dai seguenti articoli: Art. 1 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025; Art. 2 - Allegati al bilancio di previsione finanziario; Art. 3 - Programmazione dei lavori pubblici; Art. 4 - Allegati; Art. 5 - Variazioni di bilancio; Art. 6 - Entrata in vigore;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

ha redatto il presente parere.

**Premessa**

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 15 giugno 2022, n. 14, che al primo comma così recita: «Il Collegio esprime parere obbligatorio sui disegni di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione [...]».

.....

Il Collegio ha pertanto verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2023 - 2025 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

### **Il quadro normativo contabile di riferimento**

L'ordinamento contabile regionale tiene conto delle disposizioni contenute nel decr. 118 cit. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ed in particolare dell'art. 79 del decr. cit.. Ossia che per effetto dell'accordo bilaterale Stato – R.A.V.A. del 21 luglio 2015 le parti si sono impegnate ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui decreto ult. cit. nei confronti della Regione e degli enti locali, con o senza norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto posticipati di un anno rispetto a quelli previsti per le regioni a statuto ordinario, vale a dire a decorrere dall'esercizio 2016. La Regione ha quindi recepito l'impegno con legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (art. 27) stabilendo l'applicazione delle suddette norme e schemi di bilancio a decorrere dal 2016, anche per gli enti locali del proprio territorio.

L'armonizzazione in parola garantisce, attraverso l'omogeneità degli schemi di bilancio e dei principi contabili, la comparazione delle informazioni di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e la verifica del rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato, e dei vincoli di finanza pubblica che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

### **Quadro delle entrate e della spesa**

Il bilancio di previsione 2023/2025 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente (ovvero il disposto della lett. a), co. 1 (e dell'all. 9 al predetto decr.) oltre che del co. 5 art. 11 cit.) e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. L'equilibrio generale di bilancio è ottenuto anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Di seguito si riporta il prospetto delle entrate per il triennio 2023/2025:

Tit	Denominazione	Cassa 2023	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
	Fondo di cassa all'1/1/2023	650.000.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		9.906.781,05	1.471.813,98	407.338,14
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		74.428.628,11	40.150.483,95	31.064.025,88
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		17.187.117,44		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		17.187.117,44		



1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.242.342.144,89	1.215.542.144,89	1.185.942.144,89	1.210.042.144,89
2	Trasferimenti correnti	76.370.957,14	61.093.622,35	48.356.469,69	20.351.775,75
3	Entrate extratributarie	139.771.322,55	144.934.341,11	129.935.867,55	114.485.865,97
4	Entrate in conto capitale	136.817.886,28	87.890.320,82	51.518.365,34	35.786.515,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.035.000,00	13.035.000,00	15.035.000,00	15.035.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	99.243.336,25	99.035.484,00	98.532.484,00	98.433.984,00
	Totale	1.707.580.647,11	1.621.530.913,17	1.529.320.331,47	1.494.135.285,84
	Totale generale delle entrate	2.357.580.647,11	1.723.053.439,77	1.570.942.629,40	1.525.606.649,86

E per quanto concerne le spese:

Tit	Denominazione	Cassa 2023	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
	Disavanzo di amministrazione				
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
1	Spese correnti	1.701.434.319,57	1.282.291.287,41	1.223.477.547,86	1.210.201.297,42
	-di cui fondo pluriennale vincolato		1.471.813,98	407.338,14	28.660,41
2	Spese in conto capitale	517.903.553,53	306.259.513,17	217.159.858,40	187.197.929,30
	-di cui fondo pluriennale vincolato		40.150.483,95	31.064.025,88	14.539.025,88
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.698.116,05	20.698.116,05	17.003.000,00	15.003.000,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	16.619.039,14	14.769.039,14	14.769.739,14	14.770.439,14
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	100.925.618,82	99.035.484,00	98.532.484,00	98.433.984,00
	Totale generale delle spese	2.357.580.647,11	1.723.053.439,77	1.570.942.629,40	1.525.606.649,86

Il collegio prende atto che il bilancio 2023 - 2025:

- a) contiene per l'esercizio 2023 le previsioni di cassa;
- b) nell'esercizio 2023 è appostato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che, per l'annualità in oggetto, si attesta ad euro 17.187.117,44 (cfr. parte relativa a questa voce);
- c) riporta per ogni annualità, quale prima voce delle entrate, il FPV, distinto nella parte corrente e in quella in conto capitale. L'ammontare complessivo è pari a quanto si stima di registrare nella parte "spesa" a chiusura dell'esercizio precedente;
- d) contiene l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Inoltre constatata che è stato presentato in aula un emendamento per la sostituzione dell'allegato «Composizione per missione e programma del fondo pluriennale vincolato», di cui alle pagine da 57 a 77 del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025. Lo scopo dello stesso è, come risulta dalla relazione tecnica, di correggere una errata indicazione dell'andamento del fondo nelle colonne (b), (c) e (d) relativamente alla Missione 12 Programma 5. Infine che la correzione in parola non modifica né il valore iniziale del Fondo al 31 dicembre 2022 né quello finale al 31 dicembre 2023 e non sono modificate nemmeno le previsioni complessive relative agli stanziamenti di bilancio.

Nel merito il Collegio rileva che le previsioni di entrata di cui al titolo 1 sono formulate sull'andamento della finanza regionale conseguente alle entrate accertate nei rendiconti annuali dal 2017 al 2021 e tenendo conto della verifica più aggiornata sull'andamento delle entrate complessive nel corso del 2022, nonché sulle stime formulate a livello nazionale contenute nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) presentata al Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022.

La sottostante tabella sintetizza i valori accertati riferiti agli ultimi cinque esercizi, la loro media ed il valore stanziato nel bilancio di previsione 2023

Anno	Tipologia: 101 imposte, tasse e proventi assimilati	Tipologia: 103 tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	Totale
2017	126.556.519,13	997.435.126,75	1.123.991.645,88
2018	141.838.090,43	966.307.652,63	1.108.145.743,06
2019	165.080.110,01	1.072.039.394,89	1.237.119.504,90
2020	113.774.847,14	1.035.917.076,26	1.149.691.923,40
2021	129.958.434,71	970.996.904,67	1.100.955.339,38
Totale	677.208.001,42	5.042.696.155,20	5.719.904.156,62
Media quinquennio	135.441.600,28	1.008.539.231,04	1.143.980.831,32
Previsione ass. 2022	126.164.600,00	1.032.395.544,89	1.158.560.144,89
Stanziato 2023	133.946.600,00	1.081.595.544,89	1.215.542.144,89

Le entrate del Titolo 2 sono riconducibili prevalentemente, come descritto nella relazione al bilancio, a fondi statali, derivanti anche dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a fondi relativi alla programmazione europea, costituiti da una quota eurocomunitaria e da una quota di cofinanziamento statale. Sono poi iscritte le somme trasferite dallo Stato a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRPEF (cfr. co. 4 art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e D.M. 18

marzo 2022) per euro 24,5 milioni per gli esercizi 2023 e 2024, nonché a titolo di compensazione della riduzione Irap (cfr. co. 9 legge ult. cit.) per euro 3,182 milioni a regime. Le entrate del Titolo 3 “Entrate extratributarie” passano da euro 144.934.341,11 (2023) ad euro 129.935.867,55 (anno 2024) ed infine ad euro 114.485.865,97 (anno 2025). Esse comprendono i proventi della vendita di beni e servizi ed i proventi derivanti dalla gestione dei beni, i proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, gli interessi attivi ed i rimborsi e altre entrate correnti.

In tale voce confluiscono i rientri della Gestione speciale di Finaosta S.p.a. come rappresentati nella sotto inserita tabella

Anno	Previsioni - l.r. 18/2022	Previsioni - l.r. 36/2021	DDL stabilità	Totale previsioni 2023 – 2025
	(a)	(b)	(c)	(d) = (a + b + c)
2023	27.029.195,48	28.000.000,00		55.029.195,48
2024	26.725.324,94	14.000.000,00		40.725.324,94
2025			25.000.000,00	25.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>53.754.520,42</b>	<b>42.000.000,00</b>	<b>25.000.000,00</b>	<b>120.754.520,42</b>

Strettamente connesso all’andamento delle entrate proprie è il grado di autonomia finanziaria rappresentata dalle risorse derivanti da tributi propri e da partecipazioni erariali aventi ad oggetto il gettito riferibile ai rispettivi territori, calcolato dal rapporto tra la somma delle entrate di cui ai titoli 1 e 3 e il totale delle entrate correnti (somma dei titoli 1, 2 e 3). In termini numerici è il seguente:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Entrate tit 1 + tit. 3	1.360.476.486,00	1.315.878.012,44	1.324.528.010,86
Entrate tit 1 + tit. 2 + tit. 3	1.421.570.108,35	1.364.234.482,13	1.344.879.786,61
Percentuale	95,70%	96,46%	98,49%

Il titolo 4 contiene, tra le altre, le Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, pari ad euro 647.500,00 (di cui euro 547.500,00 per alienazione di beni materiali ed euro 100.000,00 per cessione di terreni e di beni materiali non prodotti) per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025. Inoltre il bilancio contiene l’allegato: «Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari» (ovvero l’elenco dei beni immobili di proprietà regionale non più strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali).

In ordine alle spese il collegio prende atto della distribuzione delle spese per macroaggregati come risulta dalla sottostante tabella rielaborata con i dati inseriti nel fascicolo di bilancio (valori in euro in assoluto ed in percentuali sui totali):

MACROAGGREGATI	2023		2024		2025	
	In valore ass.	In %	In valore ass.	In %	In valore ass.	In %
Redditi da lavoro dipendente	232.550.938,30	18,14	229.025.441,00	18,72	232.275.441,00	19,19
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.839.044,68	1,78	22.639.479,61	1,85	23.322.479,61	1,93
Acquisto di beni e servizi	218.145.934,46	17,01	208.869.270,21	17,07	206.090.564,20	17,03
Trasferimenti correnti	713.392.478,37	55,63	671.629.860,62	54,90	651.778.338,44	53,86
Interessi passivi	6.338.694,52	0,49	5.738.444,96	0,47	5.137.195,36	0,42
Altre spese per redditi da capitale	5,16	0,00	5,16	0,00	5,16	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	574.110,00	0,04	564.110,00	0,05	455.310,00	0,04
Altre spese correnti	88.450.081,92	6,90	85.010.936,30	6,95	91.141.963,65	7,53
<b>TOTALE</b>	<b>1.282.291.287,41</b>	<b>100,00</b>	<b>1.223.477.547,86</b>	<b>100,00</b>	<b>1.210.201.297,42</b>	<b>100,00</b>

Ancora più nel dettaglio il Collegio rileva che l'andamento delle spese del personale suddivise per missioni è il seguente (tabella elaborata sui dati di bilancio):

Macroaggregati	2023		2024		2025	
	In valore ass.	In %	In valore ass.	In %	In valore ass.	In %
Missione 1 -servizi istituzionali, generali e di gestione	37.139.600,37	15,97	35.199.250,00	15,37	36.175.250,00	15,57
Missione 3 -ordine pubblico e sicurezza	546.000,00	0,23	546.000,00	0,24	580.000,00	0,25
Missione 4 - istruzione e diritto allo studio	126.974.261,00	54,60	125.716.271,00	54,89	125.971.271,00	54,23
Missione 5 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.893.000,00	3,82	8.893.000,00	3,88	9.050.000,00	3,90
Missione 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	241.000,00	0,10	241.000,00	0,11	270.000,00	0,12
Missione 7 – turismo	1.620.000,00	0,70	1.620.000,00	0,71	1.680.000,00	0,72
Missione 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	546.000,00	0,23	546.000,00	0,24	625.000,00	0,27
Missione 9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.501.820,00	9,25	21.451.520,00	9,37	21.855.520,00	9,41
Missione 10 - trasporti e diritto alla mobilità	7.312.636,93	3,14	7.307.000,00	3,19	7.546.000,00	3,25
Missione 11 - soccorso civile	11.010.400,00	4,73	11.003.400,00	4,80	11.168.400,00	4,81
Missione 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.332.000,00	1,86	4.332.000,00	1,89	4.710.000,00	2,03
Missione 13 - tutela della salute	1.306.000,00	0,56	1.306.000,00	0,57	1.405.000,00	0,60
Missione 14 - sviluppo economico e competitività	2.305.000,00	0,99	2.305.000,00	1,01	2.470.000,00	1,06
Missione 15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.564.220,00	1,53	3.295.000,00	1,44	3.420.000,00	1,47
Missione 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.854.000,00	2,09	4.859.000,00	2,12	4.894.000,00	2,11

Missione 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche	405.000,00	0,17	405.000,00	0,18	455.000,00	0,20
<b>Totale</b>	<b>232.550.938,30</b>	<b>100,00</b>	<b>229.025.441,00</b>	<b>100,00</b>	<b>232.275.441,00</b>	<b>100,00</b>

Infine, sempre per quanto concerne le spese in parola il Collegio prende atto della sostanziale tendenza della Regione alla diminuzione delle spese del personale, secondo il trend che emerge dalla sottostante tabella elaborata sulla scorta degli stanziamenti dei bilanci di previsione degli ultimi tre anni:

Anni	Bilancio di previsione 2021/2023	Bilancio di previsione 2022/2024	Bilancio di previsione 2023/2025
2021	246.700.789,85		
2022	244.630.917,78	243.314.245,59	
2023	244.483.459,10	240.277.725,91	232.550.938,30
2024		238.489.680,00	229.025.441,00
2025			232.275.441,00

È da osservare tuttavia il leggero incremento del costo del personale, come previsto per l'esercizio 2025 rispetto al valore del 2024, pari ad euro 3.250.000,00 (+1,40%).

### **Il risultato di amministrazione presunto**

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 mostra un avanzo pari ad euro 376.265.756,02 (vedasi l'allegato A alla proposta di bilancio di seguito riportato):

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio (+) 2022	325.962.814,45
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	329.408.779,50
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.210.072.323,77
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	1.627.744.810,30
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	535.250,30
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	937.308,06
<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023</b>	<b>238.101.165,18</b>
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	441.000.000,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	250.000.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.200.000,00
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	32.700.000,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2022	84.335.409,16
<b>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022</b>	<b>376.265.756,02</b>

Il risultato di amministrazione è così scomposto:

Parte accantonata



Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	26.919.494,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	11.856.071,55
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	19.007.843,95
Fondo contenzioso	13.314.835,81
Altri accantonamenti	58.997.145,82
	B) Totale parte accantonata 130.095.392,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.102.516,24
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.142.164,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.289.109,49
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata 109.533.789,80
Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti 0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 136.636.574,16

Dall'esame della suddetta tabella risulta che:

- il saldo della gestione di competenza (accertamenti - impegni) è quantificato in euro - 482.610.042,72 alla data di predisposizione del bilancio e in euro 191.000.000,00 per il restante periodo dell'esercizio;
  - il saldo della gestione dei residui (somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e passivi) è quantificato in euro 402.057,76 alla data di predisposizione del bilancio e in euro 31.500.000,00 per il restante periodo dell'esercizio. Il saldo complessivo risulta pertanto positivo e ammonta a euro 31.902.057,76;
  - applicate le suddette correzioni algebriche al risultato di amministrazione iniziale, tenuto conto degli effetti del FPV a inizio esercizio (euro 329.408.779,50) e a fine anno (euro 84.335.409,16) il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 è stimato in euro 376.265.756,02;
  - il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (pari ad euro 84.335.409,16) corrisponde con quanto iscritto nell'annualità 2023 del bilancio di previsione;
- Inoltre la seconda parte del prospetto espone la composizione del citato risultato, distinguendo la parte accantonata (euro 130.095.392,06), quella vincolata (euro 109.533.789,80) e quella destinata agli investimenti (quantificata pari a zero). Ne deriva che la «parte disponibile» risulta essere pari a euro 136.636.574,16.

Per l'esercizio in esame, l'Amministrazione ha correttamente utilizzato, in sede di previsione, una quota del risultato presunto di amministrazione pari a euro 17.187.117,44. Tale quota ha trovato iscrizione come posta a sé stante tra le prime voci del prospetto delle entrate del bilancio.

La nota integrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, lett. b) e c), decr. n. 118 cit., e l'allegato a/2), fornisce dettagliata illustrazione circa la composizione e l'utilizzo delle suddette quote vincolate del risultato di amministrazione.

### Gli equilibri di bilancio

La manovra di bilancio è definita sia sulla base della legislazione vigente che, per quanto conoscibile, della manovra finanziaria dello Stato contenuta nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2023.

Le tabelle degli equilibri e del pareggio di bilancio, contenute nel bilancio di previsione 2023 - 2025 e nei relativi allegati danno dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento del pareggio fra le entrate finali e le spese finali, degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, quali principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	7.906.261,29	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.906.781,05	1.471.813,98	407.338,14
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.421.570.108,35	1.364.234.482,13	1.344.879.786,61
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.618.817,26	52.500,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	1.282.291.287,41	1.223.477.547,86	1.210.201.297,42
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.471.813,98	407.338,14	28.660,41

<sup>1</sup> Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

<sup>2</sup> Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

<sup>3</sup> Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.



Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.725.083,89	6.046.640,00	6.046.640,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(4)</sup>	(-)	7.663.116,05	1.968.000,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	14.769.039,14	14.769.739,14	14.770.439,14
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>138.553.441,46</b>	<b>119.496.869,11</b>	<b>114.268.748,19</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	9.280.856,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	74.428.628,11	40.150.483,95	31.064.025,88
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	87.890.320,82	51.518.365,34	35.786.515,23
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(6)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.618.817,26	52.500,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	306.259.513,17	217.159.858,40	187.197.929,30
- di cui fondo pluriennale vincolato		40.150.483,95	31.064.025,88	14.539.025,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.725.083,89	6.046.640,00	6.046.640,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) <sup>(7)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	32.000,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-138.553.441,46</b>	<b>-119.496.869,11</b>	<b>-114.268.748,19</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	13.035.000,00	15.035.000,00	15.035.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	20.698.116,05	17.003.000,00	15.003.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0	0	0
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0	0	0
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e	(+)	0	0	0

<sup>4</sup> Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

<sup>5</sup> Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

<sup>6</sup> Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

<sup>7</sup> Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.

conferimenti di capitale				
C) Variazioni attività finanziaria		-7.663.116,05	-1.968.000,00	32.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto concerne il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali la situazione è la seguente:

A) Equilibrio di parte corrente		138.553.441,46	119.496.869,11	114.268.748,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	7.906.261,29	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		130.647.180,17	119.496.869,11	114.268.748,19

### Fondi di riserva e di accantonamento

Il Collegio rileva che nella proposta di bilancio 2023/2025 risultano accantonate risorse per il 2023 pari a complessivi euro 174.402.149,32, come si evince dal prospetto che segue:

Denominazione	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
<b>FONDO DI RISERVA</b>			
Spese correnti	49.702.865,95	41.114.092,08	38.442.061,90
Spese in conto capitale	1.377.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>51.079.865,95</b>	<b>42.114.092,08</b>	<b>39.442.061,90</b>
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			
Spese correnti	5.285.969,97	5.211.936,22	5.225.794,75
Spese in conto capitale	8.096,34	8.096,34	8.096,34
<b>Totale</b>	<b>5.294.066,31</b>	<b>5.220.032,56</b>	<b>5.233.891,09</b>
<b>- ALTRI FONDI</b>			
Spese correnti	116.623.217,06	120.845.379,06	129.587.078,06
Spese in conto capitale	1.405.000,00	2.655.000,00	2.805.000,00
<b>Totale</b>	<b>118.028.217,06</b>	<b>123.500.379,06</b>	<b>132.392.078,06</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>174.402.149,32</b>	<b>170.834.503,70</b>	<b>177.068.031,05</b>

In merito al fondo di riserva esso è stato determinato in forza del disposto dell'art. 48 del decr. 118 cit..

Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità il collegio prende atto che la Regione ha, modificando i criteri di determinazione in precedenza applicati, calcolato l'accantonamento secondo le indicazioni della Corte dei conti (cfr. Deliberazione n. 6 del 28 aprile 2021 - relativa alla verifica del bilancio di previsione della Regione 2020/2022). Per meglio dire considerando nella misura piena (ovvero il 100 per cento) come riscossi gli importi presenti in

capitoli con saldo zero (anziché non considerandoli come prima fatto dall'Amministrazione regionale). Ovvero, come riportato nella relazione al bilancio: «nei casi in cui i valori di accertato e incassato, per la singola annualità, sono pari a 0, la capacità di riscossione della Regione è stata considerata pari al 100 per cento».

Il Collegio ha quindi riscontrato la correttezza dei conteggi eseguiti, vale a dire che sono stati selezionate le entrate sulle quali applicare il Fondo e per ogni relativo capitolo è stata calcolata, per ognuno degli ultimi 5 anni (dal 2018 al 2022) la percentuale di riscossione (incasso/accertamento). È stato poi ulteriormente calcolato con media (semplice) sul quinquennio citato il rapporto tra incassato ed accertato e per complemento a 100 il valore dell'aliquota da applicare all'importo stanziato a bilancio nel bilancio 2023/2025.

A fini puramente indicativi si riportano i primi cinque capitoli dell'entrata con maggiore accantonamento al FCDE e la percentuale della loro somma rispetto alla quota complessiva del bilancio 2023:

Codice capitolo	Descrizione capitolo	Codice tipologia	Descrizione tipologia	Stanziamiento 2023	Percentuale Fcde	Importo Fcde
e0017780	tasse auto - riscossione coattiva	E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.400.000,00	72,25058	3.179.025,52
e0006268	subconcessioni derivazione acqua	E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.450.000,00	3,66838	933.602,71
e0006265	proventi canonici di locazione	E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	900.000,00	25,54922	229.942,98
e0020334	proventi ordinanze a carico delle imprese	E.3.02.03.00.000	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	190.000,00	60,84136	115.598,58
e0013757	recupero somme in seguito a fallimenti	E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	100.000,00	83,47682	83.476,82
Totale primi 5 elementi						4.541.646,61
Totale complessivo						5.294.066,31
Percentuale						85,79

### **Concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica**

È stato dalla Regione accantonata nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma 03 (Altri fondi), quale concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica la quota di euro 82.819.846,06 per ciascun anno del triennio 2023/2025.

Tale somma è stata determinata ai sensi del disposto del co. 559 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in euro 82.246.000. Inoltre il co. 850 dell'art. 850 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) prevede, per il periodo dal 2023 al 2025, un contributo aggiuntivo

alla finanza pubblica per le regioni e le province autonome, pari a complessivi 196 milioni di euro. La quota relativa alla Regione Valle d'Aosta come da decisione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta dello scorso 12 ottobre è di euro 573.846,06. Infine per ciascuno degli anni 2023 – 2025 è stata iscritta la somma di euro 20.000.000 a titolo di trasferimenti aggiuntivi da parte dello Stato alla Regione, inseriti nella parte entrate ex Art. 1, comma 879 della Legge 145/2018.

### **Fondo spese legali e rischi contenzioso**

In ordine al fondo spese legali e rischi di contenzioso, anche esso inserito nella voce «altri fondi», si rileva che sulla proposta di bilancio in esame risultano accantonate risorse pari ad euro 2.700.000 per ciascuno degli esercizi 2023 – 2025. Al riguardo il Collegio riscontra che la quantificazione è stata determinata sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente volto a stimare il rischio di soccombenza ad opera dell'Avvocatura generale.

Il Collegio, riscontra altresì che l'accantonamento al Fondo contenzioso nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, ai sensi del punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011), ammonta a euro 13.314.835,81

Il Collegio invita l'Amministrazione ad un costante monitoraggio del contenzioso in essere, anche nel corso della gestione 2023, al fine di non incidere sull'equilibrio di bilancio e proseguire con una politica prudenziale di allineamento degli accantonamenti con gli interi rischi stimati.

### **Fondi Speciali**

Come dettagliatamente illustrato in nota integrativa sono stati previsti, ai sensi dell'art. 49 decr. 118 cit., dei fondi speciali destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio.

### **Riconoscimento allo Stato del maggior gettito tasse automobilistiche di anni precedenti.**

Il collegio prende atto che sulla scorta delle previsioni contenute nella legge di stabilità dello Stato (cfr. art. 144 del testo provvisorio bollinato dal Mef) sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2023/2025 gli importi di euro 2.800.000 per l'anno 2023 ed annui euro 2.000.000 per gli anni 2024 e 2025 relativi alla stima delle somme da restituire allo Stato per i maggiori gettiti riscossi su tasse automobilistiche di anni precedenti (cfr. co. 321 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e co. 64 art. 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262).

.....

### Spese di investimento

Nel bilancio è inserito il prospetto dimostrativo delle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento, sia per quelle riferite alla prima annualità del bilancio, sia per quelle riferite agli esercizi successivi (allegato al bilancio). Nella tabella sottostante sono riportati i valori per l'esercizio 2023

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE DA PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI		138.553.441,46
ENTRATE TITOLO 4 (Entrate in conto capitale) al netto di:	87.890.320,82	
- quelle destinate al rimborso prestiti (4.02.06)	0,00	
Altri trasferimenti in c/capitale (4.03) già sommati nel calcolo del margine corrente	-10.618.817,26	
		77.271.503,56
ENTRATE TITOLO 5 (Entrata da riduzione di attività finanziarie) - (SOLO 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie)		0,00
ENTRATE TITOLO 6 (Accensione prestiti)		0,00
<b>totale copertura finanziaria investimenti</b>		<b>215.824.945,02</b>
STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI (Spese in conto capitale) al netto di:	306.259.513,17	
- Altri trasferimenti in c/capitale (2.04) già detratti nel calcolo margine corrente	-6.725.083,89	
		299.534.429,28
- ACQUISIZIONE DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE (3.01.01) GIÀ DETRATTI NEL CALCOLO DEL MARGINE CORRENTE		
- già coperti da FPV		-74.428.628,11
- già coperti da utilizzo avanzo per spese di investimento		-9.280.856,15
- già coperti da variazioni di attività finanziarie (positive)		0,00
<b>TOTALE STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI 2023 A CUI DARE COPERTURA</b>		<b>215.824.945,02</b>

### Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato al bilancio) risulta predisposto in conformità al disposto dell'art. 62 decr. 118 cit.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME</b>				
Dati da stanziamento bilancio (2023)				
Entrate tributarie non vincolate (2023), art. 62, c. 6 del d.lgs. 118/2011		Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.215.542.144,89	1.185.942.144,89	1.210.042.144,89
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>c) Totale entrate tributarie al netto della sanità (a - b)</b>		<b>1.215.542.144,89</b>	<b>1.185.942.144,89</b>	<b>1.210.042.144,89</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI</b>				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	243.108.428,98	237.188.428,98	242.008.428,98
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	21.106.261,66	20.506.712,10	19.906.162,50
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00

G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)</b>		<b>222.002.167,32</b>	<b>216.681.716,88</b>	<b>222.102.266,48</b>
<b>TOTALE DEBITO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	145.459.999,45	130.691.035,50	115.921.373,62
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>		<b>145.459.999,45</b>	<b>130.691.035,50</b>	<b>115.921.373,62</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		154.937,07	154.937,07	154.937,07
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		154.937,07	154.937,07	154.937,07
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

In particolare il collegio riscontra che le entrate correnti corrispondono agli importi stanziati nel bilancio pluriennale 2023 – 2025.

Il bilancio di previsione in esame garantisce prudenzialmente, per ciascuna annualità, la copertura finanziaria delle rate di ammortamento in scadenza del debito potenziale garantito.

La descrizione dei prestiti contratti dalla Regione è dettagliatamente illustrata in nota integrativa. Altrettanto lo sono le garanzie rilasciate dall'Ente a favore di terzi.

La Regione non ha effettuato investimenti coprendoli con debito autorizzato e non contratto.

Inoltre al momento non risultano in essere (o previsti) strumenti di finanza derivata.

Dal predetto prospetto emerge quanto segue:

- il limite massimo di indebitamento autorizzabile per il 2023 è quantificato in euro 243.108.428,98;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato è quantificato in euro 21.106.261,66;
- l'ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento è quantificato in euro 222.002.167,32 (euro 243.108.428,98– euro 21.106.261,66).

Il prospetto dà altresì conto:

- del debito complessivo nominale contratto al 31 dicembre 2022, pari a euro 145.459.999,45;
- delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di soggetti terzi, pari a euro 154.937,07.

Dal prospetto in argomento e dall'esame del bilancio, Titolo 6 "Accensione prestiti", per il triennio 2023/2025, non risulta previsto alcun nuovo debito.

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) agli interventi del PNRR**

Il Collegio prende atto che nel bilancio sono fornite informazioni ed inserite tabelle riportanti gli stanziamenti assestati dell'anno 2022 e quelli previsti nel bilancio per il triennio 2023/2025 degli interventi finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per quelli a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

**Considerazioni finali**

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo della legge di stabilità e del bilancio di previsione 2023/2025, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio regionale e dei terzi.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

- attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;
- coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;
- congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;

esprime pertanto

**parere favorevole**

sul disegno di legge di legge n. 82/XVI relativo a: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali», nonché del disegno di legge n. 83/XVI relativo al «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2023-2025».

.....

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Addì, 4 dicembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*(Dott. Fabio Michelone) - Presidente*  
(firmato digitalmente)

*(Dott. Pietro Boraschi) – Componente*  
(firmato digitalmente)

*(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente*  
(firmato digitalmente)